

Dalla scienza al telefonino la parola di Clara

Da Ruda al Cern di Ginevra, oggi nel suo paese natale l'esperta in nucleare traccia un "paragone"

di Gessica Mattalone

Una vita iniziata a Ruda e che l'ha portata a diventare una delle scienziate che hanno contribuito, attraverso il loro lavoro, alla scoperta del "bosone di Higgs" ovvero la cosiddetta "particella di Dio": una particella elementare fondamentale per comprendere la struttura e l'evoluzione dell'universo.

Questa è la storia di Clara Troncon, nata a Ruda dove ha completato le scuole elementari, per poi frequentare le medie a Cervignano e conseguire la maturità al liceo di Gorizia. La passione per atomi e particelle è nata sui banchi di scuola, tan-

to che ha conseguito la laurea in fisica, nel 1977, all'università di Trieste.

Clara Troncon ha vissuto a Ruda fino ai trent'anni. Dopo la laurea e l'esperienza maturata al Centro internazionale di fisica teorica di Miramare ha iniziato il rapporto di lavoro con l'Istituto nazionale di fisica nucleare di Milano, città dove si è trasferita, e il Cern di Ginevra, l'organizzazione europea per la ricerca nucleare dove lavora al "Large Hadron Collider"-Lhc, l'acceleratore di particelle più grande e potente al mondo utilizzato per ricerche sperimentali nel campo della fisica delle particelle.

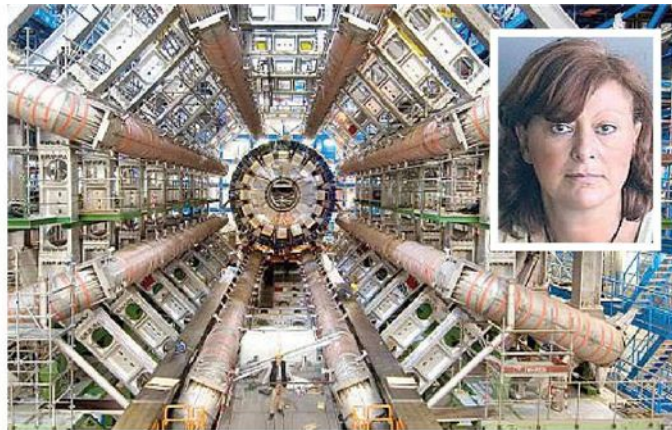
«A Ruda torno spesso, compatibilmente con gli impegni di lavoro - racconta - è il luogo dove sono nata e dove abita la

mia famiglia». Più che parlare di sé preferisce dare spazio all'attività di ricerca; ricorda con orgoglio che anche all'università di Udine c'è un gruppo di docenti e ricercatori che collabora all'esperimento Atlas all'Lhc.

"Il Cern, il Bosone di Higgs e la nostra vita. Cosa hanno in comune la scoperta del bosone di Higgs, le più moderne tecniche di diagnostica medica e i telefonini di ultima generazione?" è il titolo della serata che coinvolgerà i rudesi stasera alle 20.30 in sala consiliare a Ruda. Relatrice sarà proprio Clara Troncon la quale ripercorrerà tappa dopo tappa la storia della straordinaria scoperta e svolgerà alcune considerazioni sull'impatto che la scienza di base ha nella vita di tutti i giorni.

All'iniziativa parteciperà Lo-

redana Panariti, assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università. «Un onore ospitarla», aveva commentato Lorenzo Fumo, assessore del comune di Ruda e organizzatore dell'evento.



Il Large Hadron Collider a Ginevra e, nel riquadro, Clara Troncon



Peso: 27%